

Citta' metropolitana di Torino

D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i.: Domanda di Edison S.p.A. in data 5/3/2013 di concessione di derivazione d'acqua dal Fiume Dora Baltea in Comune di Quassolo ad uso energetico.

Prot. n. 2395

Posizione n. **373/59**

Ordinanza del Dirigente del Servizio Risorse Idriche

Vista la domanda in data 5/3/2013 di Edison SpA, di concessione di derivazione d'acqua dal Fiume Dora Baltea in Comune di Quassolo in misura di 115.000 litri/s massimi e 46.902 litri/s medi, per produrre sul salto di metri 3,71 la potenza nominale media di kW 1709, con restituzione delle acque nel medesimo Torrente e nel medesimo Comune;

Dato atto che detta domanda:

- è presentata in concorrenza con la domanda in data 11/7/2011 di Prodena srl, oggetto di pubblicazione sul B.U.R.P. n. 4 del 24/1/2013;

- risulta inoltrata entro i quaranta giorni indicati dalle apposite disposizioni regolamentari;

Dato altresì atto che la suddetta domanda è stata presentata in data antecedente alla entrata in vigore del D.P.G.R. 14/3/2014 n. 1/R, e che pertanto per essa risulta già avviato il procedimento integrato, ai sensi del D.M. 10/9/2010, di concessione di derivazione d'acqua, valutazione di impatto ambientale ed autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 (a seguito di domanda presentata in data 30/12/2013), con lo svolgimento dei seguenti adempimenti istruttori:

- espletamento della fase di verifica ai sensi dell'art. 10 della L.R. 40/1998 ed assoggettamento alla fase di valutazione di impatto ambientale, come da D.D. del Servizio Valutazione di Impatto Ambientale n. 37-25578 in data 18/4/2013;

- sopralluogo istruttorio in data 8/4/2014 e Conferenza dei Servizi in data 9/4/2014, al fine di consentire l'acquisizione di intese, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati dalle Amministrazioni coinvolte, nonché al fine di esaminare il progetto di che trattasi, analizzare tutti i vincoli gravanti sulle opere, richiedere eventuale documentazione integrativa da parte degli intervenuti, programmare i lavori della Conferenza medesima e, in generale, valutare tutte le problematiche in essere;

- acquisizione del parere della Autorità di Bacino del Fiume Po, come da nota in data 5/5/2014 prot. n. 3114, favorevole con prescrizioni;

- richiesta di integrazioni, come da nota di questo Servizio in data 31/7/2014 prot. n. 126557;

- acquisizione delle integrazioni richieste, come da nota Edison SpA in data 29/10/2014 prot. n. 1801;

Constatato che, a seguito delle suddette integrazioni, la domanda di concessione di derivazione d'acqua conferma, nella configurazione di progetto, le caratteristiche della concessione originariamente richiesta;

Dato atto che, per effetto della entrata in vigore del D.P.G.R. 14/3/2014 n. 1/R, la presente Ordinanza deve costituire adempimento ai sensi del procedimento integrato di concessione di derivazione d'acqua e di valutazione di impatto ambientale, attivandosi il procedimento unico esclusivamente nella fase successiva alla scelta della domanda da preferire;

Rilevata la necessità, stante quanto sopra, di sospendere il procedimento unico ai sensi del D.Lgs. 387/2003 fino al compimento della scelta sulla domanda da preferire, in presenza di due domande tecnicamente incompatibili;

Considerato che, sulla base di quanto stabilito dal Piano di Gestione del distretto idrografico del bacino del Fiume Po, adottato dal Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po con

Deliberazione in data 24/2/2010 n. 1, l'intervento in questione, ubicato sul corpo idrico "Dora Baltea", non deve impedire il raggiungimento di un obiettivo ecologico e di un obiettivo chimico entrambi "buono" al 2015, a fronte di un attuale stato ecologico e di uno stato chimico classificati entrambi come "buono" (stato complessivo: buono – cod. corpo idrico PdGPo 00103217ir).

Dato atto che, al fine del raggiungimento degli obiettivi sopra riportati, il suddetto Piano di Gestione individua sia misure di carattere generale di tutela qualitativa e quantitativa che specifiche misure di area, individuate nelle relative monografie;

Atteso che sulla base della Relazione biennale sullo stato di attuazione del PTA redatta da Arpa Piemonte ai sensi della Direttiva 2000/60/CE e del D.Lgs. 152/2006 il tratto del Fiume Dora Baltea interessato dal prelievo in oggetto si presenta a rischio di non raggiungimento degli obiettivi di qualità sopra richiamati;

Rilevato che le misure di area individuate nella specifica monografia "Dora Baltea" ed attinenti l'eventuale interferenza dell'intervento in questione con il raggiungimento degli obiettivi di qualità sopra richiamati possono ritenersi i seguenti:

- applicazione del DMV di base e del DMV con i fattori correttivi
- adeguamento delle opere in alveo al fine del rilascio e del controllo del DMV e del ripristino della continuità idraulica, anche mediante la realizzazione delle scale per la risalita dell'ittiofauna;

Visto il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2) approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21/7/2011 ed in particolare le "*Linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l'incentivazione delle fonti rinnovabili*", da cui risulta che l'intervento si colloca in area di repulsione, con riferimento alle seguenti categorie:

- tratti già sottesi da impianti idroelettrici o con concessione già rilasciata;
- aree inserite in classe III della Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica allegata agli strumenti urbanistici adeguati al PAI;

Vista la L.R. 26/4/2000, n. 44 e s.m.i., che all'art.56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla "*gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ...*";

Visto il D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "*Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)*" come modificato dal D.P.G.R. 14/3/2014 n. 1/R;

Visto il Decreto Legislativo 3/4/2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*";

Vista la D.C.R. n. 117-10731 del 13/3/2007 con la quale è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA);

Visto il D.P.G.R. 25/6/2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: "*Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica*";

Visto il D.P.G.R. 17/7/2007 n. 8/R - Regolamento regionale recante: "*Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale*";

Vista la Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, "*Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po*";

Vista la Legge 7/4/2014, n. 56, "*Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni*";

O r d i n a

1) la presente Ordinanza, concernente la domanda di concessione di derivazione d'acqua presentata da Edison SpA in data 5/3/2013, sarà affissa per **15 giorni** consecutivi a decorrere **dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio telematico del Comune di Quassolo**, che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del **referto** di

avvenuta pubblicazione **firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale**, unitamente alle **eventuali opposizioni** o con l'esplicita dichiarazione "**non sono state presentate opposizioni**";

2) di pubblicare la presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web;

3) essendo i luoghi già noti, in quanto oggetto di precedente sopralluogo, di convocare la Conferenza dei Servizi in data 11/2/2015 alle ore 9.30 presso la sede di questo Servizio in Corso Inghilterra 7, Piano 10 Stanza 30; detta Conferenza sarà volta all'esame delle integrazioni pervenute ai fini dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua e valutazione di impatto ambientale, in modo da acquisire gli elementi per la successiva valutazione comparativa delle domande concorrenti sulla base dei criteri di cui all'art. 18 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. ed all'art. 96 del D.Lgs. 152/2006

COMUNICA

1) ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i., che, con riferimento al tratto d'alveo interessato, risultano accettate ai fini della concorrenza le sopra richiamate domande in data 11/7/2011 di Prodena srl ed in data 5/3/2013 di Edison SpA;

2) trattandosi di domanda concorrente alla citata domanda di Prodena srl, già pubblicata, che la pubblicazione della domanda in parola non potrà dare luogo ad ulteriori concorrenze, ma costituisce esclusivo adempimento all'art. 12 comma 2 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i.;

3) per effetto della entrata in vigore del D.P.G.R. 14/3/2014 n. 1/R, il procedimento unico ai sensi del D.Lgs. 387/2003 è sospeso fino al compimento della scelta sulla domanda da preferire;

4) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che:

- l'Amministrazione procedente è la Città Metropolitana di Torino;
- l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi di Acque Superficiali e Sotterranee del Servizio Risorse Idriche;
- la persona responsabile del procedimento è il dott. Vincenzo Latagliata;
- il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo indicato nel D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i.; il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
- il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 comma 9bis della L. 241/1990 e s.m.i. è l'arch. Paolo Foietta, Coordinatore Interarea per l'Area Risorse Idriche e Qualità dell'Aria alla quale appartiene il presente Servizio;
- ai sensi dell'art. 2 comma 9ter della L. 241/1990 e s.m.i., decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;

5) per quanto noto allo scrivente, copia della documentazione integrativa è già stata trasmessa a cura del proponente ai soggetti indicati in indirizzo con (*); allo scopo di consentire un regolare svolgimento dei lavori, ove il **proponente** verificasse di non avere trasmesso la documentazione ad alcuni dei soggetti interessati, come individuati nell'indirizzario, lo stesso è **immediatamente** tenuto a provvedere in merito; analogamente, ove non avesse già provveduto, è tenuto a fornire ad AIPo copia cartacea della documentazione progettuale.

Oltre a ciò, fino al giorno precedente la data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto è a disposizione degli interessati, per le eventuali considerazioni, presso lo Sportello Ambiente (C.so Inghilterra 7 piano terra, da lunedì a venerdì 9:30-12.30, oltre a mercoledì pomeriggio 13.30-17.30

– tel. 011 8616500/1/2, sportamb@provincia.torino.it), esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.

Gli Enti abilitati possono accedere al progetto completo in formato .pdf nella cartella 387_IDROELETTRICI disponibile nella Rete Unitaria Piemonte (RUPAR).

6) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

| <i>Ente/Privato</i> | <i>Struttura</i> | <i>Indirizzo/PEC</i> |
|--|---|--|
| Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte | mbac-dr-pie@mailcert.beniculturali.it |
| Ministero per i Beni e le Attività Culturali | Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per la Provincia di Torino | mbac-sbap-to@mailcert.beniculturali.it giulia.maccarrone@beniculturali.it |
| Comando Regione Militare Nord | | cdo_rmnord@postacert.difesa.it |
| Autorità di Bacino del Fiume Po | | protocollo@postacert.adbpo.it |
| A.I.PO | | ufficio-to@cert.agenziapo.it |
| Regione Piemonte | Redazione del Bollettino Ufficiale | bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it |
| Regione Piemonte | Settore Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico | rischigeologici.to@cert.regione.piemonte.it |
| Regione Piemonte | Settore pianificazione difesa del suolo - dighe | difesasuolo@cert.regione.piemonte.it |
| Regione Piemonte | Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino | oopptorino@cert.regione.piemonte.it |
| Regione Piemonte | Settore Tutela e Gestione della Fauna Selvatica e Acquatica | agricoltura@cert.regione.piemonte.it |
| Regione Piemonte | Settore Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio | programmazionestrategica-edilizia@cert.regione.piemonte.it fabrizio.conte@regione.piemonte.it patrizia.filippi@regione.piemonte.it |
| Arpa Piemonte | | dip.torino@pec.arpa.piemonte.it giorgio.giachino@arpa.piemonte.it |
| Città Metropolitana di Torino (*) | Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali | c.a.: dott.ssa Paola Molina c.a.: dott. Massimo Dragonero |
| Città Metropolitana di Torino | Servizio Difesa del Suolo | c.a.: dott. Gabriele Papa |
| Città Metropolitana di Torino | Servizio Tutela Fauna e Flora | c.a.: dott.ssa Paola Violino |
| Città Metropolitana di Torino | Servizio Esercizio Viabilità | c.a.: ing. Sandra Beltramo |
| Città Metropolitana di Torino | Servizio Programmazione Viabilità | c.a.: ing. Dario Masera c.a.: ing. Matteo Tizzani |

| | | |
|---|---|---|
| Città Metropolitana di Torino | Servizio Pianificazione e Gestione Aree Protette e Rete Ecologica Vigilanza Ambientale | c.a.: dott. Gabriele Bovo c.a.: arch. Paola Vayr |
| Comune di Quassolo | | quassolo@postemailcertificata.it |
| Enel Distribuzione SpA (codice rintracciabilità TO642845) | Divisione Infrastrutture e Reti Macro Area Territoriale Nord Ovest Sviluppo Rete Piemonte e Liguria | eneldistribuzione@pec.enel.it |
| Prodena srl | | prodena@pec.it |
| Circolo Legambiente Dora Baltea c/o Centro Gandhi | | Via Arduino, 75 - 10015 IVREA |
| Edison SpA | | asee@pec.edison.it |

7) la presente è inviata per opportuna conoscenza a Prodena srl ed al Circolo Legambiente Dora Baltea, i quali, se lo vorranno, potranno partecipare alla Conferenza dei Servizi in qualità di uditori.

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite PEC; ai Servizi della Città metropolitana si comunica che non verrà inviata copia cartacea.

Torino, lì 12/1/2015

Il Dirigente del Servizio
Guglielmo Filippini